



Bollettino neve valanghe

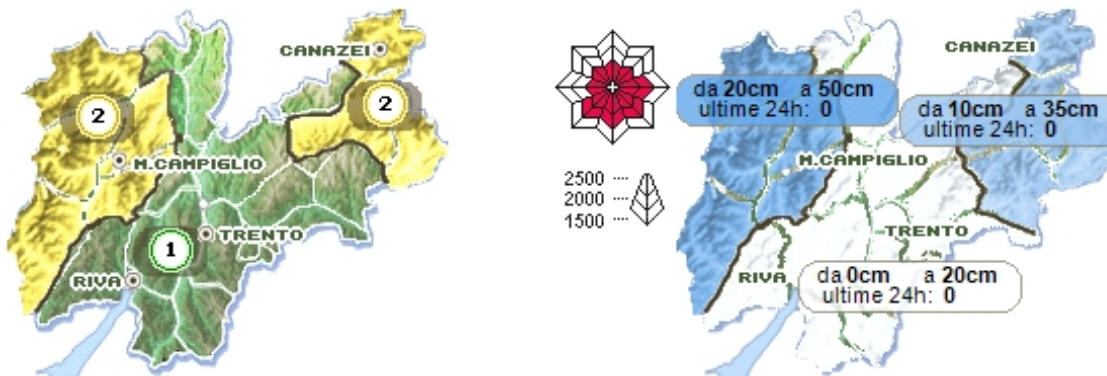
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 22 gennaio 2016 alle ore 11:41



Situazione di venerdì 22 gennaio 2016

Oltre i 2000-2200 m di quota, pericolo valanghe moderato (grado 2), causato dalla presenza di diffusi accumuli eolici. Pericolo debole (grado 1) nella zona prealpina e, generalmente, alle quote inferiori



L'innevamento è continuo oltre i 1800-2000 m di quota circa; il vento dei giorni scorsi ha creato evidenti cornici nei pressi delle creste e diffusi accumuli di neve ventata, che si alternano a zone spesso completamente erose, mentre gli spessori di neve al suolo risultano significativi, oltre gli 80-100 cm, solo nelle zone glaciali o alle quote molto elevate, oltre i 2600 m circa. I lastroni di neve ventata poggiano spesso su un manto preesistente esiguo e caratterizzato da una struttura molto trasformata con croste rigelate in superficie, inoltre, le temperature molto fredde di questo periodo, abbinate agli scarsi spessori di neve al suolo, favoriscono metamorfismi costruttivi all'interno del manto nevoso, con l'incremento di brine e cristalli angolari negli strati basali dello stesso. L'attività valanghiva spontanea sarà limitata a qualche piccolo scaricamento superficiale, mentre il distacco provocato di valanghe a lastroni, considerata la presenza di questi strati deboli interni, è possibile, in particolari situazioni sfavorevoli, anche con debole sovraccarico. Il pericolo valanghe in quota, oltre i 2000-2200 m, è moderato (grado 2); per le escursioni sci alpinistiche, limitate dallo scarso innevamento alle quote medio-basse, è comunque richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo, soprattutto nel saper riconoscere ed evitare le zone interessate da accumuli eolici. Alle quote meno elevate vanno invece adeguatamente considerati i rischi connessi all'attraversamento di zone ripide con la presenza di ghiaccio vivo sul terreno.

Punti più pericolosi: Cornici o accumuli di neve ventata, localizzati a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza, dietro le dorsali, nei canaloni più incisi; versanti ripidi esposti a nord con neve non ancora assestata o molto trasformata

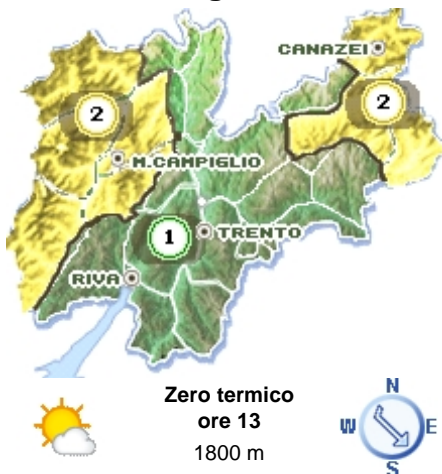
Ultima nevicata significativa 11 gennaio 2016

Ultimo episodio di vento forte 16-17 gennaio 2016

Previsione per i prossimi giorni

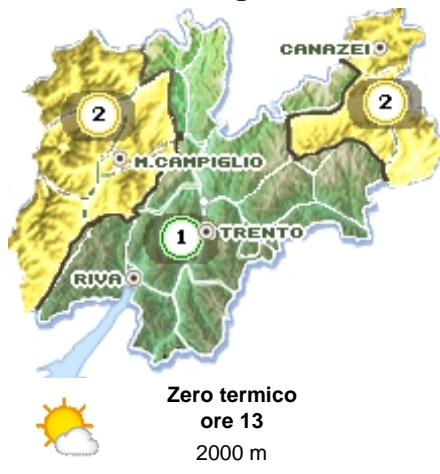
Il generale aumento delle temperature favorisce l'assestamento della neve e la diminuzione del pericolo valanghe

sabato 23 gennaio 2016



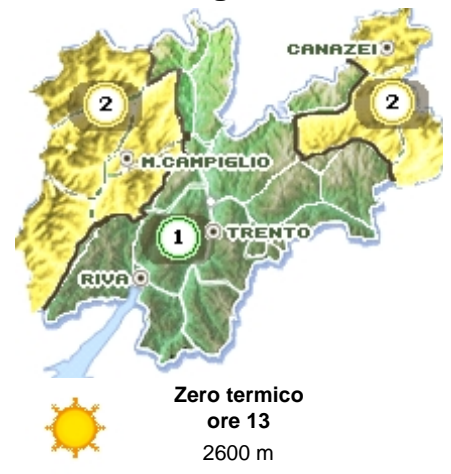
Al mattino irregolarmente nuvoloso, poi perlopiù soleggiato; temperature minime stazionarie o in contenuto aumento, massime in aumento. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in quota, debole (grado 1) altrove

domenica 24 gennaio 2016



Soleggiato, con annuvolamenti irregolari nelle ore centrali; temperature in aumento. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in quota, debole (grado 1) altrove

lunedì 25 gennaio 2016



Molto soleggiato; pericolo valanghe in graduale diminuzione

Prossima emissione bollettino: Lunedì 25 gennaio 2016

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole